

UNITA' LITOLOGICHE

DEPOSITI QUATERNARI DELL'AREA CONTINENTALE

Depositi Oloceni

- COLTRI DI COPERTURA
Terreno vegetale (TV), Argilla limosa sabbiosa di colore nerastro, talora con elementi lapidei poligenici a spigoli sbozzati, substrato fessurato. Attuale
Terreno di riporto (TR), Detrito di taglia roccia grossolana a spigoli vivi con dimensioni dei clasti generalmente da 3-6 cm, da scisto a mediamente sabbioso, attuale

DISTRETTO VULCANICO DEL MONTE ETNA E DEPOSITI ALLUVIONALI TERRAZZATI

SISTEMA IL PIANO (ILP)

Vulcano Mongibello

FORMAZIONE TORRE DEL FILOSOFO (UTFIa)

Colate laviche (a) e depositi piroclastici (b) emesse dalle bocche sommitali e/o apparati avventi. Le lave costituiscono prevalentemente colate scorie con morfologia a o a blocchi, e subordinatamente pahoehoe. Composizione variabile da basaltica a mugearica con tessitura di affioramento porfirica con fenocristalli di plagioclasio, fessure e olivina in quantità e rapporti molto diversi. La maggioranza dei prodotti è stata eruttata negli ultimi 4 ka. Sono stati raggiunti in cinque intervalli temporali, di cui quattro afferrati nell'area, di cui quattro successivamente dai più antichi ai più recenti. PLEISTOCENE SUP. - OLOCENE

Prodotti dell'intervallo 1669-1871 (UTFIa)

Comprendono le colate laviche (UTFIa) del 1712, 1763, 1764-65, da bocche lungo una frattura non datata successiva al 1765, non datate del XVII secolo e del XVIII-XIX secolo, del 1787, 1790, 1792, 1809, 1832, 1843, 1874, 1879, 1892, 1910, 1942, 1949 e depositi piroclastici di caduta (UTFIa).

Prodotti dell'intervallo 122 a.c.-1669 (UTFIa)

Sono costituiti da colate laviche a prevalente morfologia pahoehoe (UTFIa) e depositi piroclastici di caduta (UTFIa). Si tratta dei campi lavici del XVII secolo come quello di Monte Ruvo, Lava Vecchia, Lava Antica, Lava grande, Poggio La Cicca, Piano dei Grilli, Val di Cannizzola, Monte Sona e quelli del 1536, 1537, 1595, 1607, 1614-24, 1651 e del 1669.

Prodotti dell'intervallo 3,9ka-122a.C. (UTFIa)

Comprendono colate laviche (UTFIa) e depositi piroclastici di caduta (UTFIa), localmente rimarginati, legati ad attività prevalentemente avventi in epoca preistorica. Si tratta delle colate del Fosso di Malletta, Poggio del Meseo, Monte Malletta, Broete, Dagala Trinchusa, Galvanita-Faldisca, Monte Leo, Monte San Leo, Monte Barca e Monte Arso.

Prodotti dell'intervallo 15 ka-3,9 ka (UTFIa)

Sono costituiti da colate laviche (UTFIa) e piroclastici (UTFIa), talora cementate (c) con morfologie spesso fortemente degradate e difficilmente riconoscibili nelle singole unità di flusso, come quelle di Belpasso, C.A. Sbarotta, Quersa di Chiodo, Monte Tardito, C. da Biffa, Roggionara, Monte Fiumicino, Gialla, Caramella, C.A. Rocca, Pochetto e Vignetta. Lungo il pendio tra Val di Cannizzola e Punta Lucia sono presenti depositi epilitici rimarginati.

SISTEMA CONCAZZE (CZZ)

Vulcano Eibitico

FORMAZIONE PORTELLA GIUMENTA

Member Bianca-Villa-Montalto. Breccie non salate, a composizione basaltica, prodotta da flusso piroclastico e affioranti nell'area tra Ragana e Bianca-Villa con spessori fino a 20 m. Presenza sporadica di trovati basaltici. Coda assotata e di circa 15 ka (CORTESE et al., 1989). PLEISTOCENE SUP.

FORMAZIONE PIANO PROVENZANA

Colate laviche (UPPa), piroclastici grossolani (UPPb) e cineritici (gr) e reti di colate di scorie (RS) a composizione variabile da basaltica a basaltica. Le lave presentano tessitura porfirica con prevalentemente fenocristalli di plagioclasio, olivina e olivina. Compongono le colate di Fosso di Senara, Barancella, C.A. Barancella, C.A. Barancella, C.A. Rocca, Pochetto e Vignetta. Lo spessore delle colate può raggiungere alcune decine di metri. La datazione assoluta sulla colata di C.A. Barancella ha rivelato unità di 35 ka. PLEISTOCENE SUP.

SISTEMA ADRANO (AAD)

Unità ignea costituita da cori subvolcanici, colate laviche e depositi piroclastici. Il limite di letto è rappresentato da una superficie di erosione subacquea. Il limite di tetto è rappresentato da una superficie di erosione sulle lave della Formazione S. Maria di Licodia, marcata dalla presenza del deposito alluvionale del Paleo-Smeto, che da una fessura eruttiva angolare con le lave del sistema Concazze e il Piano.

FORMAZIONE S. MARIA DI LICODIA

Colate laviche (LCo) e depositi piroclastici (LCoD) a tessitura porfirica con fenocristalli di olivina e plagioclasio. Le colate presentano una morfologia tabulare con spessori massivi formando un grande plateau tra l'altipiano di Paternò e la scarpata di Valcorrente. Il deposito piroclastico costituisce il letto di una fessura eruttiva fortemente smontellata. Spessore di circa 10 m. PLEISTOCENE MEDIO

DEPOSITI MARINI E TRANSIZIONALI QUATERNARI DI AVANFOSSA

Gruppo dei depositi SUBINETE (ST). Sedimenti torpidi in sequenza regressiva rappresentati da facies argillose e sabbiose di ambiente tipicamente marino (Formazione FAG), parzialmente eterogenee verso l'alto e da depositi di ambiente transizionale (TR).

GIAIE DI M. TIRITI

Giaie (G) con intercalazioni di conglomerati (TCo) a matrici sabbiose, ambiente continentale, di colore giallastro a struttura coesiva e con letti di sabbie a matrici argillose e sabbie a stratificazione obliqua con fenocristalli di fenocristalli di olivina. I clasti di dimensioni fino a 50 cm, sono rappresentati dai prevalenti quarzari (circa 90%), da calcoli di vario tipo, raramente da sabbie medietorali di varie gradazioni e da vari clasti di basalti indoliti vulcanici. Deposito transizionale di piano alluvio-deltaico. Spessore massimo 70 m. PLEISTOCENE MEDIO.

FORMAZIONE DELLE ANGILE GRIGIO-AZZURRE

Argille massose azzurre massive o a stratificazione poco evidente con sottili intercalazioni di letti sabbiosi fini più frequenti e spesse verso l'alto e argille sabbiose ricche in grossi molluschi al passaggio con le soprastanti sabbie. Locali e discorsive intercalazioni sottili, kerolite, di tutti i gradi. Deposito di ambiente variegato. Spessore di circa 200 m per l'intervallo afferrato e di varie centinaia di metri nel sottosuolo della zona di Catania. PLEISTOCENE INFERIORE-MEDIO.

LEGENDA

Legend detailing symbols for boreholes (S14-PZ, S15-PZ, S16-PZ), geological units (UTFIa, UPPa, UPPb, LCo, LCoD, TR), and symbols for tests (SPT, SPT). Includes a columnar diagram showing borehole locations and depths.

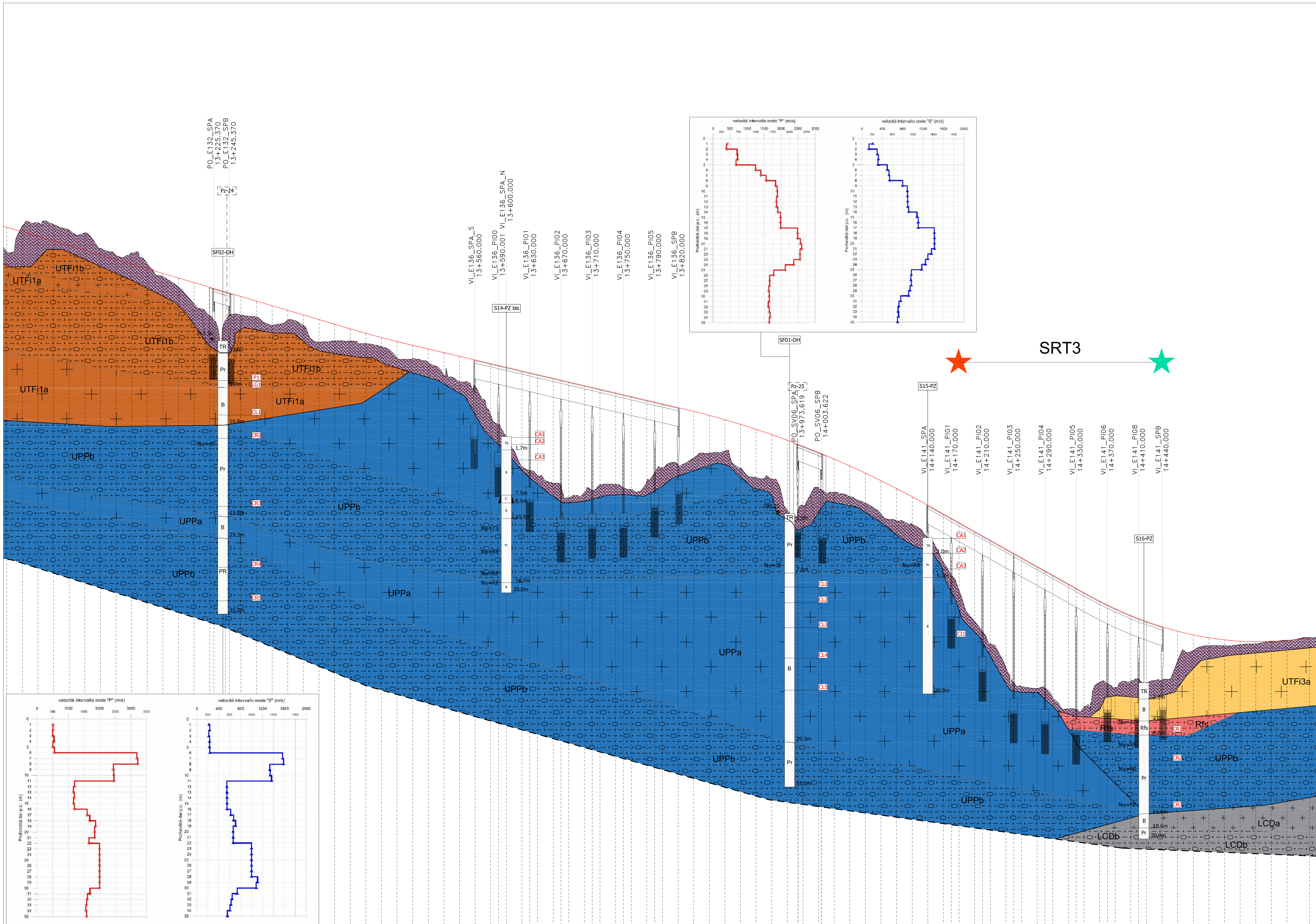


Table with columns: NUMERO SEZIONE, DISTANZE PARZIALI, DISTANZE PROGRESSIVE, QUOTE PROGETTO, QUOTE TERRENO, DIFFERENZA QUOTE. Contains numerical data for each section.

Sanas logo and company information: GRUPPO FS ITALIANE, Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori.

S.S. 284 "Occidentale Etna" Ammodernamento del Tratto Adrano - Catania 1° lotto Adrano - Paternò

PROGETTO DEFINITIVO COD. PA712

Project details including PROGETTAZIONE E RESPONSABILE, SPECIALISTE, COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, and RESPONSABILE SIA. Includes logos for VIA INGEGNERIA, SERING INGEGNERIA, and vdp.

GEOLGIA E GEOTECNICA Profilo Geologico - tav. 9/9

Table with columns: CODICE PROGETTO, LIV. PROG. ANNO, NOME FILE, REVISIONE, SCALA, and a revision table with columns: REV., DESCRIZIONE, DATA, REDATTO, VERIFICATO, APPROVATO.